



COMUNICATO STAMPA

COMETA FORMAZIONE X MANDELLI 1953: "Una maniglia per tutti", quando il design apre nuove possibilità

Como, 4 Giugno 2026 - Una maniglia capace di unire design, accessibilità e innovazione. È questo il cuore della commessa realizzata dagli studenti del quarto anno di Falegnameria e progettazione d'interni della Scuola Oliver Twist di Cometa, in collaborazione con l'azienda Mandelli 1953.

Il progetto nasce da una sfida concreta: progettare una maniglia inclusiva, pensata per essere utilizzata da persone con diverse disabilità, senza rinunciare all'estetica e alla qualità del design. Un'esperienza reale di collaborazione tra scuola e impresa che ha coinvolto gli studenti in tutte le fasi del processo creativo e produttivo: dalla ricerca iniziale agli schizzi, dalla progettazione CAD fino allo sviluppo del prototipo. La richiesta dell'azienda era chiara: creare una maniglia che fosse non solo funzionale, ma anche bella e di design. Un oggetto capace di rispondere ai bisogni di persone con disabilità motorie, sensoriali, cognitive o legate alla forza, trasformando l'accessibilità in valore progettuale. "Abbiamo affrontato il progetto dalla concept idea fino alla realizzazione del prototipo, attraversando tutti i processi necessari nel design per arrivare ad analizzare un progetto." spiega Joe Gentile, docente del Laboratorio di Design di Cometa Formazione, che ha accompagnato i ragazzi durante il percorso.

Per realizzare la commessa, gli studenti si sono divisi in gruppi, approfondendo diverse tipologie di disabilità e sviluppando soluzioni specifiche. Dal confronto e dall'unione delle idee è nato un unico concept finale: una maniglia ergonomica, accessibile e dal forte valore estetico. La maniglia finale presenta una forma più lunga per facilitare la leva, una sezione ergonomica più ampia per migliorare l'impugnatura e dettagli studiati per gli ipovedenti, come inserti al fosforo visibili anche al buio. Ottone, legno, pelle e vernice al fosforo raccontano l'incontro tra ricerca, artigianalità e innovazione. Al centro del concept c'è l'esagono, ispirato alla forma dell'alveare: simbolo di collaborazione, connessione e lavoro di squadra.

"La parte più difficile è stata capire come unire sei disabilità in un'unica maniglia, che fosse funzionale sia per le persone con disabilità sia per le persone comuni", racconta Mathias, studente coinvolto nel progetto. Per molti ragazzi, la commessa è stata prima di tutto un'esperienza di crescita personale e professionale. "Questa commessa mi ha aiutato molto a focalizzarmi sul lavoro e a capire che dietro ogni progetto c'è un processo da seguire, partendo sempre dall'analisi del bisogno", continua Mathias. "Quando siamo arrivati al risultato finale è stata una grande soddisfazione, perché abbiamo capito che qualcosa che sembrava semplice poteva davvero migliorare la vita delle persone.", racconta Jarir, un altro studente coinvolto.

Fondamentale è stato anche il confronto diretto con l'azienda. Gli studenti hanno potuto visitare Mandelli 1953, osservare il processo produttivo e comprendere cosa significhi davvero progettare per il mondo reale. "Mi sono sentito in un vero ufficio di progettazione. Siamo stati in azienda per capire come lavora il cliente, quali sono i suoi principi." racconta Cristian. "Abbiamo capito quanto sia

importante collaborare con il cliente, conoscere i suoi principi e lavorare insieme per arrivare a un progetto concreto.”

Anche per l'azienda il confronto con i ragazzi è stato sorprendente. “Siamo rimasti colpiti dalla qualità e dalla professionalità dell'approccio”, racconta Davide Bordogna, responsabile commerciale di Mandelli 1953. “Ogni gruppo ha presentato progetti ben pensati, frutto di un grande lavoro di ricerca e approfondimento.” Ambrogio Livio dell'ufficio tecnico di Mandelli 1953 ha invece accompagnato i ragazzi nella fase di industrializzazione del prodotto, aiutandoli a semplificare alcune soluzioni per ridurre peso e costi senza perdere qualità estetica e funzionalità.

La collaborazione tra scuola e impresa si conferma un'occasione preziosa di crescita reciproca: per gli studenti, che sperimentano il mondo del lavoro in modo diretto e professionale; per le aziende, che incontrano nuove idee, nuovi sguardi e nuove energie creative. Un'esperienza resa possibile dal progetto “A School to Grow Up In”, per il quale ringraziamo Villum Foundation.

“Questa commessa racconta il senso più profondo del nostro modo di fare scuola: mettere i ragazzi davanti a sfide reali, dove imparare significa confrontarsi con problemi concreti, lavorare insieme alle aziende e progettare pensando alle persone. Un'esperienza come questa apre soprattutto a nuovi sguardi, nuove competenze e nuovi modi di costruire il futuro.” — Giovanni Figini, preside di Cometa Formazione.

«Questa esperienza non può che lasciarci grande soddisfazione. La collaborazione con Cometa rappresenta per noi un'opportunità preziosa, soprattutto per avvicinare nuove energie e nuovi talenti a un mestiere profondamente radicato nel nostro territorio. Un lavoro che unisce artigianalità, competenza tecnica, cultura del fare e gusto per il bello. Crediamo che il dialogo tra scuola e impresa sia fondamentale per trasmettere questi valori alle nuove generazioni e contribuire alla crescita di professionisti consapevoli e appassionati.» Antonio Corengia, CEO Mandelli 1953.

[QUI](#) è possibile scaricare alcune foto della commessa.

[A questo link](#) è possibile visionare il video della commessa.

COMETA FORMAZIONE – SCUOLA OLIVER TWIST

Cometa Formazione è una realtà educativa nata nel 2003 per promuovere l'inserimento dei giovani nel mondo del lavoro attraverso percorsi professionali orientati alla pratica e alla relazione con il tessuto produttivo locale e nazionale, grazie a modelli didattici che prevedono collaborazioni con imprese e commesse aziendali.

Ad oggi esistono tre corsi di formazione professionale (Falegnameria e progettazione di interni, design del tessile, ristorazione e sala bar), un Liceo Imprenditoriale Artigianale del Design e corsi personalizzati per giovani in cerca di lavoro o che stanno attraversando un momento di dispersione scolastica.

Il metodo educativo della Scuola si basa sull'apprendimento attraverso l'esperienza; in questa prospettiva il lavoro diventa lo strumento per favorire una crescita culturale, professionale e della personalità a partire dal rapporto con la realtà. Per “fare per davvero” vengono create delle commesse ideate, progettate e realizzate dai ragazzi per clienti reali dei settori di riferimento. I percorsi sono fortemente personalizzati, ogni studente è guidato da un tutor. La bellezza fa parte del metodo educativo e dell'obiettivo di apprendimento: non solo educa, ma è motore di crescita di tutti e per tutti.

MANDELLI 1953

Design in your hands. Dal 1953.

Ci sono oggetti che definiscono lo spazio senza dichiararsi. Le maniglie sono uno di questi: segni silenziosi in cui materia, funzione e gesto coincidono. Da oltre 70 anni, MANDELLI1953 lavora su questa sintesi, dando all'ottone una voce progettuale fatta di equilibrio, luce e durata. E se ogni azienda nasce da un sogno, per Mandelli quel sogno aveva il colore dell'ottone, luminoso come l'oro. Era il 1953. Da allora MANDELLI1953 traduce bellezza e innovazione in una qualità che si riconosce al primo sguardo, e al primo gesto.

Dal 2012 il brand è di proprietà di ERCO e vive una nuova fase di sviluppo, oggi guidata dalla direzione creativa di Lorenzo Butti, che ne interpreta l'eredità storica proiettandola in una visione contemporanea. Settant'anni di storia sono un patrimonio di sapienza artigianale che continua a evolvere grazie a dedizione, abilità manuale e tecnologia industriale, spingendo l'azienda a sviluppare costantemente nuovi modelli, soluzioni tecnicamente avanzate e finiture in continua ricerca, anche in chiave sostenibile.

MANDELLI1953 progetta e realizza maniglie in ottone per porte e finestre, insieme a un sistema completo di elementi capaci di accompagnare l'apertura e il movimento dello spazio con coerenza e precisione. In questo approccio, la ricerca è un valore fondante e guida una progettazione capace di coniugare forma e funzione con naturalezza. Ogni modello nasce per essere usato ogni giorno e, allo stesso tempo, per dialogare con architettura e interior: un oggetto essenziale, che diventa parte del progetto senza sovraccaricarlo, definendo un'identità fatta di misura e qualità percepita.